

OGGETTO : LEGGE N° 234/21 -ART 1 COMMA 172 -FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE -ATTO DI INDIRIZZO PER IL POTENZIAMENTO DEGLI ASILI NIDO 2024 (DEL. GC N° 125/24)- ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA REALIZZAZIONE E CO-GESTIONE DI UN SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO PER L'INFANZIA C/O IL PLESSO CENTRALE DELL'I.C. "PIERO ANGELA" - VIA PAPPALARDO-OTTAVIANO PER BAMBINI 12-36 MESI IN COPROGETTAZIONE (D.M. MPSL n°72/ CON ETS EX ART. 55 DEL DLGS N°117/17. AVVISO PUBBLICO CON INVITO A COPROGETTARE A ETS ISCRITTI AL RUNTS AI SENSI DELL'ART. 46 -SEZ. D DEL DLGS N°117/17- AVVISO PUBBLICO ED INVITO A INVITO A PARTECIPARE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA DI COPROGETTAZIONE . PROGETTO DI MASSIMA.

- la denatalita' ed i servizi integrativi per l'infanzia-

L'Italia demograficamente e' un Paese che non cresce, ed ogni anno i nuovi rapporti ed i data dell'Istat vengono accompagnati da titoli allarmistici sul nostro futuro sociale . Il Governo ha parlato di «glaciazione demografica», facendo intendere che questo tema e' una prioritá politica per cui urge un «piano imponente, economico ma anche culturale, per riscoprire la bellezza della genitorialità e rimettere la famiglia al centro della società» (Giorgia Meloni -Discorso alla Camera dei Deputati del 25.10.22). La Pandemia ,inoltre , ha accentuato il dato generale della denatalita' . Nel 2021 ,i nati sono scesi dell' 1,1% rispetto al 2020 (-4643),proseguendo nel 2022 con un calo di 6000 nascite rispetto al 2021 (Fonti Istat 2022) ,sotto la media europea che gia' nel 2020 indicava l'1,50 % di figli per donna (Eurostat 2020). In Italia nascono pochi bambini e mancano altresì servizi per l'infanzia. Le politiche europee negli ultimi decenni, per colmare questo gap, hanno favorito lo sviluppo di servizi per l'infanzia con un'incentivazione massiccia di investimenti per promuovere la pari opportunità tra uomini e donne e sostenere l'occupazione delle neo-madri ,per una genitorialita' sostenibile, per una migliore armonizzazione dei tempi sociali delle città. Oggi ,invece, i servizi per l'infanzia sono considerati come "diritto" dei bambini a ricevere prestazioni di cura ed azioni educative necessarie all'armonico sviluppo psico-fisico ed integrazione sociale.

- I servizi integrativi per l'infanzia nella prospettiva locale-

In Campania ci sono solo 9,3 posti in asili nido per ogni cento bambini, l'offerta piu' bassa tra tutte le Regioni italiane,come comunica l'Istat per gli anni educativi 2019-2020, mente l'obiettivo europeo e' di 33 posti ogni cento bambini. Il dato campano e' particolarmente serio in termini di offerta di servizi per l'infanzia poiche' nella nostra Regione il tasso residenziale di minori e' il piu' alto d'Italia (18% vs 16% nazionale) e ,considerando questi servizi tra quelli fondamentali in quanto livelli essenziali di prestazione sociale ai sensi dell'art. 117, lett. M della Costituzione, si deve obbligatoriamente fare di piu' ,in termini di politiche locali e territoriali,identificando specifiche responsabilita',realizzazione ottimale di obiettivi di servizio, efficiente spesa prevista con investimenti e risorse adeguate alla continuita' dei servizi per l'infanzia sono messe a disposizione a livello nazionale ed europeo. Il Comune di Ottaviano ,al 1 gennaio 2023 ,ha una popolazione di 23.115 abitanti (Istat 2023). Nel 2022 i bambini (0-36 mesi) erano 777 di cui solo 200 inserite in strutture socio-educative esclusivamente private.

Distribuzione della popolazione di Ottaviano per età 0-3 anni -Anno 2022 (Dati Istat)

	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	103	98	201	11	7	18	9,0%
1	92	88	180	9	5	14	7,8%
2	118	93	211	10	9	19	9,0%
3	97	88	185	5	6	11	5,9%

Come si può evidentemente osservare la potenziale domanda è assorbita solamente in minima parte dai servizi territoriali che sono prevalentemente privati. Infatti, nessuna delle tre scuole pubbliche primarie presenti sul territorio ottavianese (I.C. -San Gennarello ; I.C. “D’Aosta”; I.C. “D. Beneventano) offrono servizi integrativi per la prima infanzia (0-36 mesi) a fronte di una potenziale domanda del 74% del target di riferimento. Ciò deriva dal fatto che nonostante esistono strutture pubbliche non in uso del territorio che possono ospitare queste tipologie di servizi per l’infanzia ,negli anni, la scelta politica verso il privato o la poca attenzione nella programmazione dei servizi socio-educativi ,nonostante i fondi ad hoc messi a disposizione dal Governo già con la Legge finanziaria per il 2017 tramite il FSC (Fondo di Solidarietà Comunale- L. n° 228/12) non meglio utilizzati . Le donne che lavorano nel Comune (popolazione 15-64 anni) è del 31,6 % con un gap tra uomini e donne del -26,3 % . Ne consegue che considerando l’attuale disponibilità di copertura dei posti disponibili ogni 100 bambini, rispetto al target europeo da raggiungere (il 27 % della popolazione) , avendo presente il trend attuale tra il 2021-2031, la copertura dei posti per asili nido risulta con questa prospettiva essere negativa (- 0,07 %). Per invertire questa tendenza negativa ,con fondi PNRR, con Decreto direttoriale n° 110/22, il Comune di Ottaviano è stato ammesso a un massiccio finanziamento per euro 4.028.670, per la realizzazione di un progetto-intervento di demolizione di un edificio pubblico non in uso e ricostruzione di un asilo nido e la creazione di 100 nuovi posti dell’asilo nido dell’I.C. “Domenico Beneventano”. Decisamente non male, sia dal punto di vista degli investimenti strutturali che per quelli di gestione a cui si aggiungono le altre fonti che qui ci interessano, per incrementare stabilmente le politiche socio-educative locali.

-Il Progetto-

l'Amministrazione Comunale di Ottaviano, nell'ambito della programmazione delle attività e obiettivi di natura politico-amministrativi, ha intenzione di realizzare un servizio educativo per l'infanzia, per bambini 12-36 mesi per l'avvio di azioni positive da pianificarsi ulteriormente nell'area socio-educativa dei minori ed ha individuato presso il plesso centrale dell'I.C. "Piero Angela" di Via R.Pappalardo - Ottaviano. Il servizio socio-educativo ospiterà un massimo di 15 bambini tra i 12- 36 mesi e sarà allocata presso i locali dell'IC "Piero Angela" di Via Pappalardo-Ottaviano, come luogo formativo in cui il bambino può testare le molteplici possibilità di scambio, di costruzione di piani di azione e di soluzioni di conflitto, adattandosi alla nuova realtà che lo circonda recando il proprio apporto personale. alla normativa regionale/statale come servizi a domanda individuale.

-La dimensione educativa-

In questo progetto è centrale la figura e la professionalità dell'Educatore (figura di III e II livello come previsto dalla normativa della Regione Campania) che si "prende cura" del bambino e degli spazi. Nel progetto educativo la figura dello specifico e competente operatore propone, predispone e si fa regista dell'ambiente di apprendimento ove i bambini concorrono per la loro crescita, con i tempi, modalità e limiti di ogni bambino devono essere osservati e rispettati, nell'accoglienza dell'unicità del bambino. L'Educatore deve pertanto favorire la socializzazione fra i bambini con una programmazione che trovi ambiti di applicazione e preparazione operativa con la Scuola dell'Infanzia. L'ambiente deve essere meditato ed elaborato, luogo dove niente è dato al caso ed l'improvvisazione o improntato al mero intrattenimento. Qui gli spazi si strutturano secondo le esigenze espresse dai bambini. La cura degli ambienti è predisposta in modo da essere funzionale ai requisiti di sicurezza e rispettosi delle norme vigenti in materia. Inoltre rispondono alle diverse esigenze dei bambini (accoglienza, riposo, gioco, alimentazione e cura della persona). Gli spazi sono formativi: soddisfano le esigenze del bambino e facilitano le sue attività di esplorazione, rispettano il bisogno di quiete e forniscono punti di riferimento stabili (aree specifiche riservate a loro). Nello specifico gli spazi da attrezzare sono i seguenti:

- Aule didattiche;
- Sala mensa (spazio all'interno dell'aula);
- Spazio "riposo";
- Segreteria;
- Salone giochi.
- Servizi igienici

Ogni attività già comprende insieme l'area cognitiva, espressiva, socializzante e comunicativa; l'organizzazione di queste è flessibile sulla base delle esigenze e dei bisogni che emergono nella quotidianità. La giornata scolastica è impostata in modo da alternare momenti di routine, gioco ed attività didattica in modo armonico. L'obiettivo principale è creare le condizioni di benessere a scuola del bambino apprendere, ritrovarsi, comunicarle attraverso lo scambio, orientarsi nel tempo.

Tra le attività da mettere in campo :

- Attività ludiche ;
- Il gioco libero.
- L'ascolto e l'animazione.
- L'ascolto e la memorizzazione di filastrocche e poesie per le varie occasioni.
- Degustazione e conoscenza dei vari alimenti.
- Osservazione e sperimentazione nelle attività manipolative ed espressivo-comunicazionali;
- Utilizzo della tecnica della digito-pittura per le varie attività.

- Scoperta e percezione del proprio corpo attraverso l'attività motoria.
- Osservazione senso-percettiva di tutto ciò che lo circonda.
- Momenti ludici e laboratoriali di condivisione con genitori e nonni.
- Utilizzo ed ascolto dei vari strumenti musicali.

-I Tempi educativi -

La giornata tipo a titolo esemplificativa può essere scandita tenendo conto dei seguenti tempi quotidiani e settimanali :

a) tempo giornaliero

Orario	Scansione dei tempi
8:30/9:00	Il servizio verrà attivato solo su richiesta come PRESCUOLA -
9:00/9:30	ENTRATA
9:30/10:00	Momento collettivo, merenda, conversazione guidata, proposta attività didattica
10:00/11:00	Attività di piccolo, medio, grande gruppo negli spazi attrezzati
11:00/11:30	Pratiche igieniche e preparazione al pranzo
11:30/12:30	Pranzo
12:30/13:00	Igiene personale e preparazione al riposo pomeridiano/ rilassamento
12:30	USCITA su richiesta
13:00/15:00	Riposo pomeridiano/rilassamento
15:35/16:00	USCITA

b) tempo settimanale :

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Laboratorio di disegno e pittura / Gioco libero	Laboratorio di lettura / Laboratorio musicale	Programmazione di sezione	Laboratorio di manipolazione / Laboratorio dei travasi	Laboratorio gioco motorio

-L'Accoglienza -

L'inserimento è un periodo molto delicato sia per il bambino sia per la famiglia. Le educatrici curano tempi, materiali e strategie che favoriscono un positivo ingresso dei bambini nella nostra scuola costruendo contemporaneamente un rapporto di fiducia e collaborazione con i genitori. Per ogni bambino questi primi mesi sono necessari per esplorare l'ambiente e per creare una relazione con le figure di riferimento e i coetanei.

a) Obiettivi :

- Sviluppare gradualmente il distacco dalla famiglia;
- Instaurare rapporti di fiducia, amicizia e collaborazione con le educatrici e i compagni;
- Interiorizzare le regole della vita scolastica e la sua routine;
- Riconoscersi in un gruppo e come appartenente ad esso;
- Sviluppare la capacità di socializzazione;

c) Competenze:

- Conoscenza e scoperta percettiva dell'ambiente e delle persone che circondano il bambino
- Sviluppare la consapevolezza della presenza dei compagni e delle figure di riferimento nel contesto scuola

c) Attività:

- Giochi con macchinine, bambole, costruzioni e animali;
- Racconti di storie e lettura libri;
- Canzoncine di gruppo mimate;
- Manipolazione con la pasta di sale;
- Travasi con il materiale naturale;
- Disegno libero e pittura;
- Gioco motorio in salone e in giardino;
- Laboratorio del fare e collage;

Nel corso dell'anno educativo Il progetto prevede la realizzazione di attività durante alcune festività feste (Natale e Carnevale, ecc.) e in alcuni momenti (gita di fine anno) attività e vissuti. Durante l'anno educativo i bambini avranno modo di vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione. Le feste e le ricorrenze sono occasione di scoperta e nuove conoscenze con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita e di conoscere tradizioni e usanze per sottolineare l'importanza di conoscere l'ambiente culturale e le sue tradizioni e di partecipare ad eventi significativi della vita sociale e della comunità. Pertanto può essere utile l'organizzazione e realizzazione condivisa con le famiglie dei bambini con i seguenti contenuti :

- Festa dei nonni;
- Progetto Natale (addobbi degli ambienti ; Presepe ed Albero di Natale ; doni per le famiglie; ecc);
- Festa Settimana di Carnevale;
- Festa del papà;
- Pasqua;
- Festa della mamma;

-Documentazione e Valutazione-

L' valutazione si avvale principalmente dell'osservazione occasionale e sistematica dei bambini. Può essere condotta sulle capacità trasversali quali: autonomia, identità e capacità di relazione o mirata

su particolari competenze rilevate tramite griglie od indicatori confluenti in un fascicolo individuale (consegnato alle insegnanti della scuola dell'infanzia) che prevede:

- inserimento e frequenza
- autonomia comportamentale ed affettiva
- rapporto bambino adulti - bambino coetaneo
- attenzione, ascolto, comprensione
- partecipazione alla vita della classe ed attività didattiche
- la documentazione

La documentazione della programmazione in itinere sarà in visione nel quadernone esposto in sezione. In sezione verrà esposto materiale grafico e fotografico delle esperienze dei bambini.

A fine dell'anno educativo , ogni bambino porterà a casa una raccolta dei suoi elaborati e la documentazione delle attività più significative fatte a scuola

- Socializzazione e Continuità' -

Le dinamiche di socializzazione sono sostenute dall'esperienza del e nel gruppo dei pari: con loro il bambino si confronta, si identifica, acquista fiducia nelle proprie azioni e acquista il consenso da parte dell'educatore che gli esprime fiducia nelle proprie capacità. Il bambino, al suo ingresso nella comunità educativa, ha già delle competenze sociali sulle quali è possibile costruire esperienze rivolte a:

- Promuovere occasioni per lo sviluppo della socializzazione.
- Alimentare e rafforzare legami di amicizia.
- Accettare gli altri e aiutarsi reciprocamente.
- Collaborare nella realizzazione dei progetti.
- Le attività che concorrono al raggiungimento dei suddetti obiettivi sono:
 - condivisione di un giocattolo;
 - giochi con regole a gruppi, a coppie, individuali, collettivi;
 - attività di manipolazione con materiale duttile per la realizzazione di semplici oggetti;
 - realizzazione di addobbi per le varie ricorrenze;
 - attività di pittura in gruppi;
 - organizzazione di vari angoli per giochi di finzione;
 - memorizzazione di canti e filastrocche per ogni occasione.

Alcune attività saranno organizzate in collaborazione con le sezioni della Scuola dell'Infanzia locale con le quali si definiranno esperienze comuni programmate al fine di individuare modalità che consentano di organizzare il passaggio dei bambini della Sezione Primavera nella Scuola dell'Infanzia in maniera armonica.

-Servizio Mensa-

Il momento della mensa assume un fondamentale valore educativo, pertanto deve essere assicurata la coerenza degli atteggiamenti da parte degli operatori addetti delle richieste rivolte ai bambini; gli stessi saranno invitati a consumare (anche se in minime quantità) ogni pietanza servita, senza nessuna forzatura, compresi pane e frutta, fatta eccezione in presenza di certificato medico. In merito alla gestione dell'aspetto di regole comuni e condivise della struttura-comunità' gli operatori faranno leva sul senso di responsabilità, portando i bambini a riflettere sui comportamenti non adeguati alle regole stabilite collettivamente. Sarà compito degli operatori e della loro professionalità' a individuare le strategie per favorire la risoluzione di eventuali problemi sorti. La gestione si avvale di della

collaborazione di una società esterna per controllare il sistema mensa in maniera continuativa, in modo da essere all'interno dei parametri del sistema HACCP. La collaborazione consiste in controlli periodici effettuati da un tecnico specializzato che valuta lo stato igienico di impianti ed attrezzature, i comportamenti degli operatori e verifica la gestione della documentazione e del prelievo di campioni degli alimenti e tamponi di superficie per il controllo igienico degli stessi. Tale operazioni di verifica, vengono anche fatte dall'ASL, con controlli non programmati ed a "sorpresa" di norma annuali. Inoltre sarà costituita una Commissione mensa/Pulizia composta da genitori che possono venire a visitare ad assaggiarne il cibo somministrato. Tale Commissione viene votata ed individuata annualmente dalle famiglie i cui bambini afferiscono al servizio.

-Patto di Corresponsabilità-

La famiglia è la sede primaria dell'educazione dei propri figli, è l'ambiente dove il bambino impara a vivere e a stare di fronte alla realtà. All'ingresso nella scuola dell'infanzia ogni bambino porta una sua storia personale che gli consente di possedere un patrimonio di conoscenze e atteggiamenti. Risulta fondamentale costruire una continuità educativa e un'alleanza con la famiglia, condividendo le finalità ed il progetto educativo e al tempo stesso, attuare e valorizzare la divisione dei compiti senza creare separazioni, ma vivendo la corresponsabilità educativa. Per la crescita di ogni singolo bambino e per la buona riuscita del progetto educativo la nostra scuola offre e chiede collaborazione con la famiglia e promuove incontri atti a facilitare la conoscenza reciproca quali: riunioni di presentazione della scuola ad aprile /maggio per i nuovi iscritti sezione primavera/scuola infanzia, assemblea generale ad inizio anno, riunioni di sezione, colloqui individuali, spettacoli di natale e fine anno, gita con la famiglia, etc...Per questo motivo si richiede che le famiglie insieme alla scuola si assumano l'impegno di rispettare il Patto di corresponsabilità tra servizio e famiglie.

--Quadro Economico --

Per la realizzazione del presente progetto di base e' previsto un finanziamento di **Euro 107.996,80** . Di seguito si riportano le seguenti voci di dettaglio :

°	Operatori	gg di servizio	Ore giornaliere	Costo	Totale
2	Educatori D1	176	9	Euro 19,00/H	Euro 60.192,00
1	Ausiliari -collaboratore B1	176	9	Euro 16,00/H	Euro 25.344,00
15	Pasti	176	-	Euro 3,10	Euro 8184,00
1	Materiali , beni di consumo,assicurazioni			-	Euro 3.000,00
1	Arredo	-	-	-	Euro 7.000
1	Costi di gestione	-	-	Euro 2120,80	Euro 2120,80
-	-	-	-	-	TOTALE : EURO 105840,80

- Data presunta Inizio del progetto : 04.11.24
- Data presunta termine del progetto : 31.07.24
- Ore presuntivamente lavorate : 3.169 H;
- Giorni lavorativi preventivati :176 gg.

Ottaviano li _____

IL RUP

Dott.ssa Assunta Ranieri